AZZRITA



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 10 maggio 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficia inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1951, n. 1814.

Istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di radiologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1951, n. 1815.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni Buzzoni », con sede nella frazione Mezzate del comune di Peschiera Borromeo (Milano) . . . Pag. 1711

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1951, n. 1816.

Autorizzazione all'Istituto « Maestre Pie Venerini », con sede in Roma, ad accettare una donazione . . Pag. 1711

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1817.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce) Pag. 1712

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1818.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della par-rocchia di Santa Maria Ausiliatrice, in località Ponte di Laveno del comune di Laveno Mombello (Varese) Pag. 1712

1952

LEGGE 8 maggio 1952, n. 427.

Delega al Governo per l'emanazione dei testi unici in materia di organizzazione e di servizi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1952, n. 428.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Modificazione delle tariffe dei diritti di Borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bo-. Pag. 1712

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952.

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Genova Pag. 1713

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1952.

Tabelle di medicinali e dei presidii chirurgici in dotazione alle navi in servizio di emigrazione Pag. 1713

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1952.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini nel 1500 anniversario della sua nascita Pag. 1719

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1952.

Denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto delle cose . . Pag. 1719

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1952

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia) Pag. 1720

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1952.

Variazioni dei saggi di interesse dei buoni ordinari del

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimenti di notai. Pag. 1721

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione del nuovo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Brenta », con sede in Cittadella, provincia di Padova, e rigetto di opposizione Pag. 1721

Ministero del tesoro: Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959) . . . Pag. 1721

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di vice segretario (gruppo A) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo Pag. 1722

Ministero della pubblica istruzione:

Programma delle prove di esame dei concorsi magistrali.

Prefettura di Ravenna: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA ÜFFICIALE » N. 109 DEL 10 MAGGIO 1952:

MINISTERO DEI TRASPORTI

Settimo elenco degli autoveicoli o loro parti assegnati in uso dal Ministero dei trasporti i cui dati di individuazione vengono pubblicati a norma-dell'art. 7 del decreto legislativo Presidenziale 22 gennaio 1948, n. 118.

(888)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1951, n. 1814.

Istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di radiologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istrusione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva, con effetto dal 7 dicembre 1951, l'annessa convenzione, stipulata in Ferrara il 12 luglio 1951, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi dell'art. 63, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo, in aggiunta a quelli indicati all'art. 5 e all'art. 11 lettera b) della legge 8 agosto 1942, n. 1096, e successive modificazioni, per la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Ferrara.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui trattasi deve intendersi senz'altro soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

ZOLI — VANONI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 25. — FRASCA

Repertorio n. 11.

Convenzione per l'istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di radiologia presso la Facoltà di medicina e chiurugia dell'Università di Ferrara.

REPUBBLICA ITALIANA

Il 12 (dodici) del mese di luglio dell'anno millenovecentocinquantuno, in Ferrara, nello studio del rettore dell'Università degli studi di Ferrara, via delle Scienze n. 17, innanzi a me Rodolfo Lamberto Malagù del fu Arturo, direttore anministrativo dell'Università predetta, funzionario delegato agli atti e contratti, giusta il decreto rettorale del 14 maggio 1947, ed alla presenza dei testi a me noti ed idonei a termini di legge:

 Simonati rag. Umberto fu Antonio nato e domiciliato a Ferrara;

2) Tani M. Antonio fu Gustavo, impiegato, nato e domiciliato a Ferrara;

sono comparsi personalmente i signosi:

1) Baruzzi dott. Giacomo di Metardo nativo di Massafiscaglia (Ferrara) domiciliato a Ferrara;

 Cavallari on. avv. Mario fu Vincenzo nato a Portomaggiore (Ferrara) domiciliato a Ferrara nella sua qualifica di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ferrara;

3) Chiozzi cav. Giuseppe fu Guido nato a Copparo (Ferrara) domiciliato a Ferrara nella sua qualifica di vice direttore generale della Cassa di risparmio di Ferrara, debitamente autorizzato alla stipulazione di questa convenzione dal Consiglio di amministrazione della Cassa stessa con deliberazione in data undici luglio corrente anno che in estratto autentico si allega alla presente in allegato A);

4) Gioelli dott, prof. Felice di Tomaso nato ad Alba (Cuneo) domiciliato a Ferrara, rettore della Università degli studi di Ferrara e legale rappresentante della stessa, debitamente autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di amministrazione della Università, con deliberazione in data 17 aprile 1951, che in estratto autentico si allega alla presente in allegato B/1 e B/2.

Premésso 1

che lo statuto dell'Università di Ferrara approvato dai competenti organi amministrativi di controllo, firmato dal Presidente della Repubblica e attualmente in corso di pubblicazione, nell'ordinamento didattico per la Facoltà di medicina e chirurgia comprende fra gli insegnamenti complementari quello di radiologia e che ragioni di contingente opportunità rendono necessario l'istituzione di un posto di professore di ruolo destinato al predetto insegnamento;

che il dott. Giacomo Baruzzi predetto è venuto nella determinazione di assumere l'onere del finanziamento di un posto di professore di ruolo per la cattedra di radiologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ferrara.

che la Cassa di risparmio di Ferrara si rende garante di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione verso l'Università degli studi di Ferrara dal sopracitato dott. Giacomo Baruzzi, nel senso che essa Cassa dovrà sostituirsi al dott. Giacomo Baruzzi qualora questi comunque non ottemperasse ai pagamenti sopraprevisti e ciò a semplice richiesta dell'Università di Ferrara;

che il Consiglio dei professori della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione dell'Università di Ferrara, hanno esaminato ed approvato con vivo compiacimento, nei limiti della rispettiva competenza, le proposte circa l'istituzione mediante convenzione di un posto di professore di ruolo riservato allo insegnamento della radiologia;

tutto ciò premesso detti signori, della cui identità personale e piena capacità giuridica io sono certo, in esecuzione alla volontà personale e della autorizzazione ricevuta dagli Enti che rispettivamente rappresentano, convengono e stipulano quanto segue:

Art, 1.

Presso l'Università degli studi di Ferrara sarà istituito, in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di medicina e chirurgia, ai sensi dell'art. 63, comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo per la cattedra di radiologia.

Art. 2.

Il dott. Giacomo Baruzzi assume l'obbligazione di corrispondere annualmente, entro il mese di novembre alla Università degli studi di Ferrara per il finanziamento del posto di professore di ruolo di radiologia, di cui all'art. 1 della presente convenzione, la somma annua di lire un milione e quattrocentomila a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo che sarà assunto alla cattedra stessa e per la durata di cinque anni.

Art. 3.

L'Università degli studi di Ferrara si obbliga, in esecuzione delle deliberazioni soprandicate;

a) a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti effettivamente dovuti dallo Stato al professore di ruolo dell'insegnamento di radiologia, compresi i relativi oneri fiscali nonche l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del predetto professore dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro;

b) di destinare a dotazione della cattedra predetta la somma che rimanga disponibile una volta eseguito il versamento allo Stato delle somme per i titoli di cui alla precedente lettera a).

Art. 4.

Qualora in seguito a variazioni del trattamento economico dei professori di ruelo disposto dallo Stato, la somma di lire un milione quattrocentomila risultasse inferiore a quella che l'Università di Ferrara è tenuta a versare allo Stato ai sensi del precedente art. 3, lettera a) di questa convenzione per il professore di ruelo titolare della cattedra di radiologia, il dott. Giacomo Baruzzi verserà annualmente all'Università medesima la somma occorrente per integrare la differenza suddetta.

Art. 5.

La presente convenzione avrà vigore per cinque anni con decorrenza dalla data di nomina presso l'Università di Ferrara del professore di ruolo di radiologia e si intenderà tacitamente rinnovata per eguale periodo di tempo, ove non sia denunciata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza; semprechè in tal caso il donatore costituisca tempestivamente a favore della Cassa di risparmio le ulteriori necessarie garanzie.

Art. 6.

La Cassa di risparmio di Ferrara si rende garante di tutto le obbligazioni come sopra assunte con la presente convenzione dal dott. Giacomo Baruzzi verso l'Università degli studi di Ferrara, nel senso che essa Cassa si sostituira al dott. Giacomo Baruzzi qualora egli comunque non ottemperasse al pagamenti sopra previsti e ciò su semplice richiesta della Università stessa.

La presente convenzione che è stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Ferrara, sarà registrata in esecuziono di tasse di registro e di bollo, a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e viene redatta in quadruplico esemplare, di cui uno per la registrazione.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da medatane, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato agli atti e contratti dell'Amministrazione universitaria di Farrara.

L'atto consta di due fogli scritti su sei pagine intere e quattro righe della settima pagina da persona di mia fiducia.

On. Mario CAVALLARI
Giuseppe CHIOZZI
Felice GIOELLI
Giacomo BARUZZI di Medardo
Umberto SIMONATI fu Antonio
Antonio TANI fu Gustavo

Il funzionario rogante: Rodolfo Lamberto Malagù

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1951, n. 1815.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni Buzzoni », con sede nella frazione Mezzate del comune di Peschiera Borromeo (Milano).

N. 1815. Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giovanni Buzzoni », con sede nella frazione Mezzate del comune di Peschiera Borromeo (Milano), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto; il Guardasigilli: Piccioni Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 46. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1951, n. 1816.

Autorizzazione all'Istituto « Maestre Pie Venerini », con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 1816. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene annullato il decreto Presidenziale 5 gennaio 1950, n. 50, e l'Istituto « Maestre Pie Venerini », con sede in Roma, viene autorizzato ad accettare la donazione di alcuni immobili.

Visto, il Guardasigilli: ZoL1 Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foylio n. 19. — FRASCA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1817.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesu, in località Borgo de comune di Gallipoli (Lecce).

N. 1817 Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce) e la stessa viene autorizzata ad accettare il legato disposto da Giuseppe Cosimo Cataldi e la donazione fatta da Magno Lucia, consistenti in un immobile situato in Gallipoli, valutato, detratto l'usufrutto, L. 144.000.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 20. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1818.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice, in località Ponte di Laveno del comune di Laveno Mombello (Varese).

N. 1818. Decreto del Presidente della Repubblica 27 no vembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Milano in data 29 giu gno 1950, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice, in località Ponte di Laveno del comune di Laveno Mombello (Varese); viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa omoni ma, sede della parrocchia anzidetta e la stessa chiesa viene inoltre autorizzata ad accettare la donazione Tagliaferri disposta in suo favore e consistente in immobili valutati L. 9.795.000.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 21. — FRASCA

LEGGE 8 maggio 1952, n. 427.

Delega al Governo per l'emanazione dei testi unici in materia di organizzazione e di servizi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge.

Art. 1.

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno coordinate in uno o più testi unici, nel termine di un anno dalla entrata in vigore della presente legge, le norme vigenti in materia di organizzazione e di servizi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Art. 2.

Ferme restando le disposizioni generali vigenti sullo stato giuridico del personale di ruolo dell'Amministrazione postelegrafonica e le relative piante organiche, nel coordinamento delle norme previste dal precedente articolo potranno essere apportate le necessarie modificazioni ed integrazioni in relazione ai nuovi principi organizzativi ed alle nuove esigenze dei servizi allo scopo di realizzare l'ammodernamento di questi e dei relativi uffici sulla base dei perfezionamenti tecnici e dei criteri industriali acquisiti nel campo dei servizi postali e delle telecomunicazioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 8 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1952, n. 428.

Modificazione delle tariffe dei diritti di Borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 giugno 1926, n. 1223, col quale venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna;

Vista la deliberazione in data 6 dicembre 1951, della Giunta della Camera di commercio suddetta, con la quale sono state proposte modifiche alla tariffa suddetta;

Visto l'art. 53 del testo unico 20 settembre 1934, n. 2011, col quale si stabilisce la forma e l'organo competente per la emanazione di provvedimenti riguardanti i diritti di borsa;

Sulla proposta del Ministro per il bilancio e ad interim per il tesoro;

Decreta:

'Articolo unico.

A decorrere dall'anno 1952, le tariffe dei diritti per la Borsa valori di Bologna, sono stabiliti come segue:

a) ammissione a quotazione ufficiale sul listino di Borsa:

diritto fisso annuo, L. 1000.

In più: per ogni milione o frazione di milione: per i primi 25 milioni L

per i successivi fino a 50 milioni . . . » 20 per i successivi fino a 100 milioni . . . » 15

25

per i successivi oltre i 100 milioni . . . » 10

L'impegno di quotazione è annuale.

L'importo delle successive emissioni si somma all'importo dei titoli già ammessi a quotazione per calcolare il supplemento dovuto.

Sono esenti da tasse i titoli che per legge sono ammessi di diritto alla quotazione;

b) diritto da pagarsi dagli agenti di cambio, istituti di credito, banchieri ed operatori per l'ingresso nei recinti di Borsa; diritto annuo fisso:

istituti di credito, banchieri . . . L. 10.000
agenti di cambio » 2.000
commissionari » 5.000
rappresentanti alle grida » 3.000
impiegati nell'anti recinto, ciascuno » 2.000
fattorini nell'anti recinto, ciascuno » 1.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1952

EINAUDI

PELLA

Visto, il Guardasigilli - Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 8 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 47. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952.

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 5 marzo 1951, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia per il triennio 1951-1953;

Considerato che a seguito delle dimissioni dall'incarico presentate dalla professoressa Angiola Borrino occorre procedere alla sua sostituzione;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prof. Pio Ritossa, pediatra, è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Perugia fino al 31 dicembre 1953, in sostituzione della professoressa Angiola Borrino.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1952

EINAUDI

De Gasperi

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 aprile 1952 Registro Presidenza n. 61, foglio n. 374. — FERRARI (2001)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 12 gennaio 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Genova per il triennio 1948-1950; Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del predetto Consiglio provinciale di sanità;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Genova, sino al 31 dicembre 1953, i signori:

Sabatini prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo;

Piras prof. dott. Luigi, medico chirurgo; De Toni prof. dott. Giovanni, pediatra;

Raggi prof. avv. Luigi, esperto in materie amministrative:

Coletti dott. Costanzo, esperto in materie agrarie. Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 aprile 1952 Registro n. 61, foglio n. 372. — Fermani

(1978)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1952.

Tabelle di medicinali e dei presidii chirurgici in dotazione alle navi in servizio di emigrazione.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE E CON

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto l'art. 129 del regolamento per l'emigrazione approvato con regio decreto 10 luglio 1901, n. 375;

Viste le tabelle nn. 1 e 2, approvate con decreto Ministeriale 13 luglio 1904 dei medicinali e degli oggetti di medicatura, degli apparecchi e strumenti chirurgici necessari per il servizio sanitario dei piroscafi che trasportano emigranti ed altri passeggeri, a senso dell'art. 6 della legge 31 gennaio 1901, n. 23;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'aggiornamento di dette tabelle;

Decreta:

Entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto le navi adibite al trasporto transoceanico degli emigranti dovranno provvedersi dei medicinali e dei presidii chirurgici descritti nelle tabelle allegate nn. 1 e 2.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il Ministro per gli affari esteri De Gasperi

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Migliori

TABELLA N. 1

Elenco dei medicinali e degli oggetti di medicatura necessari per il servizio sanitario delle navi adibite al trasporto transoceanico degli emigranti, a senso dell'art. 6 della legge 31 gennalo 1901, n. 23

ero ine	<u> </u>	Quantità per passeggeri ed equipaggio						
Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	specie di unità	sino a 400	da, 401 a, 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.400	
	1. — MEDICINALI DI USO INTERNO							
1		N.	500	750	1.000	1.000	1.000	
2	Acido acetilsalicilico (Aspirina) in compresse da gr. 0,50 Acido acetilsalicilico caffeinato al 10 % in compresse da gr. 0,50.	, ,	100	150	200	200	200	
3	Acido cloridrico officinale	Gr.	30	45	60	75	90	
4	Acido dietilbarbiturico (Veronal) in compresse da gr. 0,25	N.	50	75	100	100	100	
5	Acqua di calce . z z	Gr.	500	7 50	1.000	1.000	1.000	
6	Acqua distillata : : : : : :	Kg.	2	3	4	5	6	
7	Adrenalina soluzione 1 0/00	Gr.	10	10	10	10	10	
8	Alcoolito di menta	3.7	50	75 100	100 150	100 150	100 200	
9	Atofan (Acidofenilchinolincarbonico) in compresse da gr. 0,50	N. Gr.	100 50	50	50	75	75	
10 11	Antipirina, polveri Bismuto sottonitrato (Magistero)	Gr.	100	150	200	250	300	
12	Bismuto sottonitrato (Magistero)	Ň.	100	150	200	250	300	
13	Calcio cloruro officinale	Gr.	200	25 0	305	400	500	
14	Calomelano, in compresse da 0,05	N.	40	40	50	60	60	
15	Camomilla flori	Gr.	500	750	1.000	1.450	1.500	
16	Cascara sagrada in compresse da gr. 0,30.	N.	100	150	200	250	300	
17	Chinino bisolfato (tipo Stato) in compresse da gr. 0,20	»	100	150	200	250	300	
18	Cloralio idrato	Gr.	50	75	125	150	150 200	
19	Codeina fosfato in compresse da gr. 0,02	N.	50 1	75 1	100 2	150 2	200	
20 21	Cremore di tartaro (Bitartrato potassio)	Kg.	50	60	70	80	80	
22	Efetonina (o similare) in compresse da gr. 0,05 Esametilentetramina (Urotropina) in compresse da gr. 0,50	, ,	200	250	300	300	300	
23	Euchinia polvere	Gr.	30	40	50	60	60	
24	Felce maschio, olio etereo in capsule gelatinose da gram-				1	_		
	mi 0,60 flaconi	N.	1	1	2	2	2	
2 5	Fenacetina (Acetilfenetidina) in compresse da gr. 0,25	D	50	75	100	100	100	
26	Fermenti lattici, scatole	» C-	5	5 100	7 200	10 200	200	
27 28	Gomma arabica	Gr.	100 30	30	50	50	50	
2 9	Idraste canadense, estratto fluido Laudano liquido del Sydenham	, "	100	100	150	200	200	
30	Liquore anisato d'ammonio	»	75	75	100	150	200	
31	Liquore arsenicale del Fowler	»	50	50	100	100	100	
32	Magnesio citrato effervescente	Kg.	3	4	5	6	6	
33	Magnesia ossido (calcinata)	Gr.	150	200	250	300	350	
34	Magnesia solfato (Sale di Epsom)	Kg.	2	3	4	5	6	
35	Mannite pura in cubi	Gr.	100	150	200	250	300	
36	Mentolo Olio di mandorle dolci , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	»	10	10	10	10	10 500	
37 38	Oli di misira	Gr.	300 2.000	350 3.000	400 4.000	450 4.000	5.000	
3 9	Octio	N.	500	500	750	1.000	1.000	
40	Pepsina cloridrica in scaglie	Gr.	20	30	40	40	40	
41	Piramidone in compresse da gr. 0,25.	N.	300	350	400	450	500	
$ar{42}$	Foligala senega, estratto radice	Gr.	200	200	300	300	300	
43	Polvere del Dower in compresse da gr. 0,10	N.	300	350	400	400	400	
4 4	Patassio bromuro in cubetti da gr. 0,50 z z s .	α	80	120	150	200	200	
45	Patassio joduro	Gr.	100	100	100	100	100	
	Patassio solfoguajacolato (Tiocolo) in compresse da gr. 0,50	N.	100	200	250	300	350	
47	Rabarbaro e Podofillina (Rabarbaro gr. 0,30, Podofillina grammi 0,02) in compresse		75	100	125	150	200	
48	Santonina in compresse da gr. 0,05	,	40	50	60	80	80	
49	Sciroppo di codeina	Gr.	300	400	500	500	500	
50	Sciroppo balsamo del Tolù	J.	300	400	500	500	500	
51	Sciroppo di ipecacuana	Kg.	1	1	2	2	2	
		1	i i		i	i	1	

===							
Numero d'orvine	DENOMINICA		Quant	ità per pas	seggeri ed e	quipaggio	
A'ork	DENOMINAZIONE	specie di unità	sino a 400	da 401 - a 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.400
52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67	Sciroppo di poligola Sodio benzoato Sodio bicarbonato Sodio salicilato in compresse da gr. 0,50 Sodio solfato (Sale di Glauber) Sulfamidici, a diversa elettività d'azione in compresse Sulfamidici ad azione intestinale Teobromina sodiosalicilica (Diuretina) in compresse da gr. 0,50. Terpina idrata Terpina (0,20), Benzoato sodio (0,20), Dower (0,10), in compresse Tintura amara composta Tintura di belladonna Tintura di digitale Tintura di strofanto Tintura di valeriana Trinitrina in pillole (2 gocce di trinitrina, soluzione 1 %	Kg. Gr. Kg. N. Gr. N. Gr.	1 100 0,500 460 2 500 300 50 25 50 100 50 30 30	1,500 200 1 500 3 500 500 100 30	2 30J 1,500 600 4 800 800 150 40 150 75 50 50	2 400 2 660 4 1.000 1.600 150 50 200 200 100 50 50	2 400 2 600 4 1.000 150 50 200 200 100 50 50 200
	per pillola) Nota: Antimalarici nella quantità e qualità necessaria ove prescritti dall'Ufficio sanitario del porto di armamento in relazione ad eventuali profilattiche circa l'itinerario della nave.	N.	100	100	100	100	100
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	Acqua bidistillata sterile, fiale da cc. 10		50 12 12 6 40 12 24 20 12 30 24 24 24 12 6	50 12 12 6 40 12 24 20 12 30 24 24 12 6	100 12 12 6 40 12 24 20 24 30 36 36 12 6	100 12 12 .6 40 12 24 20 24 30 36 36 12 6	100 12 12 6 40 12 24 20 24 30 36 36 12 6
14 15 16 17 18 19	Endopituitrina o similare	» » » Serie	12 1.000 18 18 2	12 1.000 24 24 2	12 1.400 24 24 2	12 1.400 36 36 2	12 1.400 36 36 2
20 21 22	Novocaina o similare con adrenalina (soluzione 2 %), fiale da 1 cc. Novocaina o similare (soluzione 1 %), fiale da 5 cc. Olio canforato al 20 %, fiale da 1 cc.	N.	12 12 24	12 12 24	-12 12 36	12 12 36	12 12 36
23 24 25	Olio canforato al 20%, fiale da 2 cc	ת ס	24 12 10	24 12 10 14	36 36 10 .20	36 48 10 25	36 48 10 25
26 27 28 29	Penicillina, unità milioni con soluzioni ritardanti Scopolamina bromidrato (0,0005), fiale da 1 cc. Sodio iposolfito, soluzione 10 %, fiale da 10 cc. Soluzione fisiologica normale, fiale da 250 cc.	ת ק ק	12 12 12 12 12	12 12 18	12 12 12 24 12	12 12 12 24 12	12 12 12 24 12
30 31 32 33	Soluzione glucosata isotonica, fiale da 250 cc. Soluzione glucosata ipertonica, fiale da 20 cc. Sparteina solf. (0,02), fiale da 1 cc. Stricnina nitrato (0,001), fiale da 1 cc.	» » » Gr.	6 12 12 12 12 10	9 12 12 12 10	12 12 12 12 12	12 12 12 12 12 15	12 12 12 12 12 15
34 35	Streptomicina a	N.	6	6	6	10	10

2 8		Quantità per passeggeri ed equipaggio						
Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	specie di unità	sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.40	
	3. — SIERI E VACCINI							
1	Siero antidifterico:			•				
	flale da 5.000 UI a a g g a g a g a g	N.	6	6	• 12	12	12	
	fiale da 10.000 UI	ų	8	10	10	12	12	
2	fiale da 20.000 UI Siero antitetanico preventivo, fiale da 3.000 UI	» »	8	10 6	10	12 10	12	
3	Vaccino antivaioloso	1	iente per			1	•	
		zio	one di bor	do.				
	4. — MEDICINALI DI USO ESTERNO			•				
1	Acetato basico di piombo	Gr.	100	150	200	250	250	
2	Acido borico	»	500	800	1.000	1.000	1.000	
3 4	Acido fenico puro , Acido salicilico) D	200 50	250 75	300 100	300 125	300 150	
5	Acqua ossigenata (in bottiglia da gr. 100)	»	1.000	1.200	1.500	1.500	1.500	
6	Alcool rettificato	Kg.	1	1,500	2	2,500	3	
7	Alcool denaturato .	»	5	6	7	8	8	
8	Alcool canforato	Gr.	1.000	1.250	1.500	1.750	2.600	
9 10	Allume di rocca , Amido in polvere	Kg.	80 2	100 3	120	150 5	150 5	
11	Amile nitrito (in fialette per inalazione)	N.	12	12	12	12	12	
12	Ammoniaca liquida	Gr.	50	50	50	75	75	
13	Amuchina	Kg.	1	1,500	1,500	2	2	
14	Argento nitrato in cannelli	Gr.	25	25	25	25	25	
15 16	Argento nitrato cristallizzato Atropina; soluzione 1% (per uso oftalmico)	D	5 20	5 20	10 30	10 30	10 30	
17	Benzina rettificata	»	1.000	1.500	1.500	2.000	2.600	
18	Benzoato di benzile flaconi da 25 gr	N.	4	6	6	6	6	
19	Canfora .	Gr.	100	150	200	250	300	
20 21	Carte senapate Cloroformio per narcosi	N.	12	24	36	36	36	
$\frac{21}{22}$	Cocaina cloridrato (od equivalente)	Gr.	200 2	250	300	350 3	400 3	
23	Collirio astringente giallo (al solfato di zinco) composto	"	30	30	50	50	50	
24	Collodio .	ı »	30	30	50	50	50	
25	Eserina, soluzione 1% (per uso oftalmico)	»	20	20	20	20	20	
$\frac{26}{27}$	Etere etilico . Etere per narcosi	a	300	350	400	450	500	
28	Etile cloruro (od equivalente), in tubetti da gr. 10 a chiusura	α .	300	300	400	400	400	
_0	metallica per anestesia locale	N.	5	8	10	12	14	
29	Ferro per cloruro liquido	Gr.	50	50	100	100	100	
30 31	Glicerina Ittiolo	ъ	200	200	250	300	300	
32	Iodio metallico))))·	50 30	50 40	100 · 50	100 60	100 60	
.33	Linimento olio calcare	Kg.	0,500	0,750	1	1 .	1	
34	Linimento di sapone con canfora (Balsamo Opodeldoch)	Gr.	300	300	500	500	500	
35	Lino semi farina	Kg.	3	3	4	5	5	
36	Lisoformio puro	»	1	2	2	3	3	
37 38	Metile salicilato Mignatte	Gr.	250	250	250	300	300	
39	Odontalgico	N. Gr.	25 30	25 30	25 30	25 30	25 30	
40	Ossido di zinco	»·	50	100	100	150	30 200	
41	Ossigeno	Litri	400	400	400	600	600	
42	Polyere sulfamidica	Gr.	100	150	200	250	300	
43 44	Pomata zolfo-alcalina (Helmerich) Pomata di calomelano (antiluetica) F.U.	»	500	1.000	1.500	1.500	1.500	
45	Pomata di ittiolo e belladonna	n 29	100 100	150 150	200 200	200 200	200 200	
46	Pomata mercuriale	»	100	150	200	200	200	
47	Pomata di ossido giallo di mercurio (per uso oftalmico).		20	30	30	30	30	
ł		l	1	1				

و م			Quant	ità per pas	seggeri ed e	anipaegio	
Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	specie di unità	sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.400
48 49 50 51 52 53 54 55	Pomata di ossido di zinco : : : : : : : : : : : : : : : : : : :	Gr. N. Gr. N. Gr. N. Gr. N. Kg.	300 6 200 100 5 1 500 1.000	300 6 300 150 5 1 800 1.500 4 4 4 6 600 100 50	500 8 400 200 10 1 1.200 1.500 6 6 6 800 100 50	500 10 500 200 10 1 1.500 2.000 8 8 7 1.000 200 75	500 10 500 200 10 1 2.000 2.600 10 7 1.500 200 100
7 8 9 10	Insetticida in polvere tipc DDT con polverizzatori 2 Insetticida liquido tipo DDT con spruzzatori 2 Lisoformio grezzo Mercurio bicloruro (sublimato corrosivo) in polvere Mercurio bicloruro (sublimato corrosivo) in discoidi da gr. 11	» » » N.	10 20 10 0,500 300	10 30 20 1 350	15 40 30 2 400	20 50 40 3 400	20 60 50 3 400
12	B) Potabilizzante dell'acqua dolce: Sodio ipoclorito liquido, al 10 % di cloro attivo (sostituibile con prodotti di uso comune di note Case)	ns el l'i	antitativo de all'app de nel co impiego di poclorito di	rovvigion rso del v i gr. 4 (amento id viaggio, t quattro)	lrico della enendo d della sol	a nave an- conto del-
	6. — REAGENTARIO PER URINE Reattivi ed accessori occorrenti per le principali analisi. 7. — MATERIALE PER MEDICAZIONE ED ACCESSORI						
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	Bende amidate assortite Bende di calicò idrofilo assortite Bende di garza idrofila assortite Bende gessate assortite Cartone in fogli Catgut sterile per sutura in tubetti assortiti Cerotto adesivo in rocchetti Cesoie per bendaggi gessati Cinti erniari semplici Cinti erniari doppi Cotone greggio (ovatta) Cotone idrofilo in pacchi assortiti Garza idrofila in confezione assortita Gesso speciale per apparecchi Guttaperga laminata in fogli Palmari di legno assortiti Seta sterile per sutura in tubetti assortiti Triangoli di tela Spilli di sicurezza assortiti Sospensori assortiti Stecche (ferule) di legno assortite Tubo da drenaggio di gomma assortito Tubo di gomma per enteroclisma (di ricambio	Metri	10 2 8 12 6 100 6 8	12 50 250 8 3 6 8 1 2 1 1,250 8 75 10 2 12 6 100 8 12 2 3	14 75 350 .10 4 8 10 1 2 1 1,500 10 80 15 3 16 12 6 100 10 16 2 3	16 100 450 12 5 8 12 1 1,750 12 100 15 3 20 12 8 100 12 20 3 3	20 125 500 14 5 10 12 1 4 1 2 14 120 15 3 20 12 8 100 12 2 4 120 15 3 20 12 8

TABELLA N. 2

Strumenti chirurgici, apparecchi e utensili vari che non subiscono aumento qualunque sia il numero delle persone imbarcate e la durata della navigazione.

d'ordine	DENOMINAZ	210	NE			Quanti tativo
	STRUMENTI CHI	IRUF	RGIC	[
	A. — Per chirurgia gen	erale	;			
1	Abbassalingua metallico	•	s	3	æ	. 1
2	Aghi per ipodermoclisi	Æ	2	3	<u>a</u>	3
3	Aghi per puntura lombare	ź.	2		2	3
4	Aghi per salasso .	•	•	•	ź	2
5	Aghi per sutura assortiti .	Ē	5	Z	Ħ	24
6	Ago di Cooper .	•	3	٠.	٠.	1
7	Ago di Deshamps smusso de			·	•	1
8	Ago di Deshamps smusso s			•	3	1
9	Apparecchio per narcosi co	mpıe	eto	ž		1
10 11	Apribocca metallico		•	•	•	1
12	Aspiratore	•	Ē	٠	•	1 6
12 13	Coltello per amputazione	•	•	Ē	•	1 1
13 l4	G-11-12- 3 4	•	•	•	•	1
15	Constitution and	3.	•	•	×	2
16	Ditali gomma	•	•	•	•	12
17	Divaricatori manicati gran	di a	חוות	nte	smusse	1
18	Divaricatori manicati medi					2
19	Erniotomo di Cooper	u p		40(1)		ī
20	Forbici comuni per bendagg	ri				2
21	Forbici rette assortite		•		•	3
22	Forbici curve assortite					3
3	Lacció emostatico di Esmar	ch				2
24	Lime manicate					1
25	Martello metallico 🕫 🔞	•	•		•	1
26	Pinze anotomiche		•			4
27	Pinze chirurgiche		•		•	4
28	Pinze emostatiche assortite		•			16
29	Pinze per enterostomia .				•	2
30 31	Pinza esofagèa .	٠	ž.	•		1
12	Pinza tiralingua . z Pinze portaghi	•.	.•	•	•	$\frac{1}{2}$
3	Pinza sutura per applicare	for	m o al	; ; (o	ann foc	
4	Pinza per togliere i fermagi	i. 161.	magi	ı (a	graies	1
35	Fermagli assortiti		•	•		100
6	Pinza per scheggie	<u>s</u>	ė.	•	•	1
7	Pinze da drappi	•		7		4
8	Periostotomo					1
9	Rasoio a manico metallico				7.	2
0	Scalpello		i			1
1	Sega per amputazione				•	1
2	Sega di Gigli con ricambio			•		1
3	Sonde scanalate 3 quarti ser	ie 1ª				2
4	Specilli crunati	•				2
5	Speculum rettale .		•			1
6	Tenaglia frangiossa					1
7	Tenaculum (uncino acuto)	*		٠	•	2
8	Termocauterio	•	•	•	ė	1
	B. — Per ginecologia e	oste	tricia	ı:		
9	Cranioclaste			•	3 .	. 1
0	Cucchiai fenestrati assortiti	(cur	ettes)	• "		3
1	Dilatatori uterini (serie)	٠				1
$\begin{bmatrix} 2 \\ 3 \end{bmatrix}$	Forcipe Pinze per abbassare l'utero				•	1
						1 2

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Quanti tativo
55	Sonda isterometra	1
56	Speculum vaginale	2
57	Valve vaginali	2
	C. — Per oculistica:	
58	Aghi per corpi estranei nella cornea (diritto e	
59	Curvo)	2
60	Blefarostato : : : : : : : : : : : : : : : : : : :	1
61	Forbice per iridectomia	i
62	Lente da ingrandimento.	ī
63	Pinza depilatoria	1
64	Pinza per fissazione.	1
65	Pinza per iridectomia	1
66	Ondina per lavaggi oculari	2
	D. — Per oto-rino-laringojatra:	_
67	Cannule tracheali (serie di tre)	1
68	Pinze angolari	2
69 70	Scizzettone	1
71	Charles frantals	î
72	Specchietto laringeo	ī
73	Speculum auricolare (serie di 3)	1
74	Speculum nasale	1
75	Uncini tracheali smussi	2
	E. — Per odontojatria:	
76	Leva per radici (destra sinistra)	2
77	Pinza per medicazione	1
78	Specchietto dentario	1
79 80	Tenaglie per denti (serie di 7) Siringa per anestesia	1
80	F — Per vie urinarie:	1
81	Candelette uretrali (serie di 12)	1
82	Cateteri di gomma del Tiemann .	6
83	Cateteri di gomma del Nelaton	6
84	Cateteri di tessuto gommato curva Mercier '	6
85	Catetere metallico per uomo	1
86	Catetere metallico per donna	1
87	Pinza per corpi estranei uretr.	1
88	Tubo di vetro per sterilizzare i cateteri alla formaldeide	1
	G. — Per sterilizzazione degli strumenti e	
	del materiale di medicazione	
.1	Autoclave corredato di almeno due scatole ci- lindriche a fascia scorrevole	1
2	Sterilizzatrice elettrica formato grande	1
3	Sterilizzatrice elettrica formato piccolo	ī
	H Strumenti di clinica:	
1	Abbassalingua di vetro	1
$\frac{2}{3}$	Lampadina tascabile .	1
	Martello percussore per riflessi	1
4	Metro a nastro	-1
5	Siringhe di vetro assortite (Aghi per dette)	10
6 7 8	C fi man ama an ana atau	36 1
8	Singmomanometro s s s s s s s s s s s s s s s s s s s	ì
9	Stetoscopio (di cui uno biauricolare)	2
10	Termometri clinici	10
11	Vaccinostili	100
	I. — Per indagini batteriologiche:	
12	Microscopio con obiettivo ad immersione ed	
Ì	accessori di laboratorio. Obbligatorio per le sole navi di nuova costruzione di oltre 10.000	
ł	tonn, di stazza lorda	
	•	

Numero d'ot dine	DENOMINAZIONE	Quanti- tativo
	MATERIALE VARIO DI DOTAZIONE DELLE INFÉRMERIE	
${ 1 \atop 2}$	Apparecchio per disinfezione a formalina Apparecchio irroratore per soluzione disinfettanti	2
3	Bacchette di vetro	3
4	Bacili di ferro smaltato	5
5	Bacinelle assortite . :	5
6	Bagnapiedi	I
7 8	Barella smontabile Bicchieri graduati	$\frac{1}{3}$
9	Dilancia a niatti con gorie noci	1
10	Bilancia di precisione con serie pesi	1
11	Borse per acqua calda	6
12	Borse per ghiaccio	6
13	Botticelle di vetro per soluzioni, corredate	3
14	Brocche di ferro smaltato	2
15	Camicie di forza per alienati	2
16 17	Capsule di porcellana	2 4
18-	Contagocce tubolari	18
19	Coppette di vetro (ventose)	6
20	Cucchiaio di osso	2
21	Doccia di Bonnet per arto superiore .	2
22	Doccia di Bonnet per arto inferiore	2
23	Etichette assortite Ghiacciaia	100
$\frac{24}{25}$	Grembiuli di gomma per medici	$egin{array}{c} 1 \ 2 \end{array}$
26	Guanti di gomma per medici paia .	4
27	Igrometro	1
28	Imbuti di vetro	2
29	Irrigatori corredati anche con cannule vagi- nali di vetro	4
30	Lettino speciale per partorienti .	l
$\frac{31}{32}$	Mortai con pestello Orinali di vetro per donna	1
33	Orinali di vetro per uomo	$\frac{4}{10}$
34	Padelle per letto	4
35	Pere di gomma assortite	3
36	Pietra da affilare	1
37	Polyerizzatori	2
$\frac{38}{39}$	Poppatoi completi con gomma di ricambio Recipienti vetro con coperchio per medicature	24
40	Sapone bianco in pezzi per medici	3 Kg. 2
41	Schizzetti uretrali .	6
42	Sopravvesti di leta per medici, per ogni medico imbarcato	4
43	Sopravvesti di tela per infermieri, per ogni infermiere imbarcato	4
44	Spatola di acciaio	1
45	Spazzole per le mani z s .	4
46	Spatola di osso	1
47 48	Termometro a massima, minima	$egin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$
49	Tela impermeabile	m. 4
50	Recipienti assortiti per distribuzione dei far- maci (bottigliette con tappo sughero, bustine, contagocce, scatolette, vasetti, ecc.), in quan-	

Visto, il Ministro per gli affari esteri De Gasperi DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1952.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini nel 150º anniversario della sua nascita.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 27 ottobre 1951, n. 1328, col quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini, in occasione del 150° anniversario della nascita;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo da L. 25, commemorativo del 150° anniversario della nascita di Vincenzo Bellini, è stampato in rotocalco su carta bianca filigranata nel formato stampa di mm. 21×37.

La filigrana è costituita dalla ruota alata disposta e ripetuta su tutta la superficie del foglio.

La vignetta racchiude in una cornice lineare rettangolare l'effigie di Vincenzo Bellini vista di prospetto; in alto, in carattere stampatello a mezza tinta, vi è la leggenda « Rep. Italiana Poste L. 25 »; in basso, in carattere chiaro, la leggenda « 1801-1951 Vincenzo Bellini ».

Il francobollo è stampato in colore grigio scuro.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1952 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1953.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei centi e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 3 marzo 1952

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
Spataro

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addi 23 aprile 1952 Registro Ufficio riscontro poste n. 10, foglio n. 236. — MANZELLA (2130)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1952.

Denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto delle cose.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5, lett. a), del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39;

Decreta:

Art. 1.

La denuncia per il 1952 all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, prescritta dall'art. 4 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, deve essere effettuata dai proprietari e detentori a qualunque titolo degli autoveicoli medesimi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repub-

Per gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose che nel corrente anno saranno immatricolati per la prima volta successivamente alla data di pubblicazione del presente Decreto nella Gazzeta Ufficiale della Repubblica, il termine per la denuncia decorre dalla data di immatricolazione.

Art. 2.

Il diritto di statistica, previsto dall'art. 5, lett. a), del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, da corrispondersi allo E.A.M. all'atto della denuncia di cui al precedente art. 1, è fissato in L. 2.500 (duemilacinquecento) per ogni autoveicolo, qualunque ne sia la categoria e la portata.

Art. 3.

Il diritto di statistica non è corrisposto per gli autoveicoli muniti di licenza di circolazione modello I.G.M.OOB per uso privato, per trasporti di persone e di cose, aventi una portata massima indicata nella licenza di circolazione, non superiore ai cinque quintali.

Art. 4.

La denuncia deve essere effettuata sugli appositi moduli rilasciati dagli uffici dell'E.A.M.

L'E.A.M. provvederà a rilasciare ricevuta della denuncia nonchè a fare apposita annotazione sui documenti di circolazione.

Roma, addì 2 maggio 1952

Il Ministro: Malvestiti

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 maggio 1952 Registro bilancio Trasporti n. 30, foglio n. 178. CASABURI (2131)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1952.

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1952, con il quale sono stati sciolti gli organi amministrativi della Ban- (2172)

ca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), in applicazione dell'art. 57 lettera a) del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, ed è stato stabilito che le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza durano per il periodo di tre mesi;

Considerato che il 9 maggio 1952 viene a scadere il termine predetto:

Ritenuta la necessità di prorogare le funzioni dei menzionati organi;

Sulla proposta della Banca d'Italia; Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & O., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), sono prorogate di un mese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1952

Il Ministro: Pella

(2171)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1952.

Variazioni dei saggi di interesse dei buoni ordinari del Tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale del 10 dicembre 1951, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 1º febbraio 1952, col quale è stata autorizzata l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi dal 1º luglio 1951 al 30 giugno 1952;

Determina:

A decorrere dal 10 maggio 1952, l'interesse dei buoni ordinari del Tesoro sarà corrisposto anticipatamente nelle seguenti misure:

per i buoni da 1 a 2 mesi, in ragione di L. 2,25 %! annue:

per i buoni da 3 a 4 mesi, in ragione di L. 2,75 % annue;

per i buoni da 5 a 6 mesi, in ragione di L. 3,25 % annue;

per i buoni da 7 a 9 mesi, in ragione di L. 3,75 % annue;

per i buoni da 10 a 12 mesi, in ragione di L. 4 %! annue.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 maggio 1952

Il Ministro: Pella

Registrato alla Corte dei conti, addi 9 maggio 1952 Registro Tesoro n. 10, foglio n. 130. — GRIMALDI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimenti di notai

Con decreto Ministeriale 30 aprile 1952:

Lippolis Pietro, notaio residente nel comune di Monopoli, distretto notarile di Bari, è traslocato nel comune di Velletri, distretto notarile di Roma;

Moscatello Pietro, notaio residente nel comune di Viareggio, distretto notarile di Lucca, è traslocato nel comune di Bracciano, distretto notarile di Roma;

Ciaccio Mario, notaio residente nel comune di Orvieto, distretto notarile di Terni, è traslocato nel comune di Sezze, distretto notarile di Roma;

Luna Carlo, notaio residente nel comune di Notaresco, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di Torre dei Passeri, stesso distretto.

(2132)

Con decreto Ministeriale 6 maggio 1952:

Cigna Cesare, notaio residente nel comune di Piazza Armerina, distretto notarile di Caltanissetta, e traslocato nel comune di Caltanissetta:

Delucchi Luigi, notaio residente nel comune di Savignone, distretto notarile di Genova, è traslocato nel comune di Genova:

Vicenzetto Roberto, notaio residente nel comune di Padova, è traslocato nel comune di Conselve, distretto notarile di Padova;

Margiotta Michele, notaio in soprannumero nel comune di Giuliana, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Bisacquino, stesso distretto.

(2133)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA' E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Brenta », con sede in Cittadella, provincia di Padova, e rigetto di opposizione.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 29 aprile 1952, è state approvato, con modifiche, lo statuto del Consorzio irrigue di miglioramento fondiario « Brenta», con sede in Cittadella (Padova), secondo lo schema deliberato dal commissario gevernativo il 28 settembre 1950, ed è stata respinta l'opposizione 2 novembre 1950 a firma dott. Favaretti ed altri, contro la formulazione dell'art. 30 dello statuto stesso.

(2123)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 24 marzo 1952, riguardante la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati di determinati Comuni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 22 aprile 1952, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

Comuni della provincia di, L'Aquila:

tra il comune di Lecce dei Marsi e quello di Massa d'Albe devono intendersi inclusi anche quelli di Luco dei Marsi, Lucoli e Magliano dei Marsi.

Comuni della provincia di Bologna:

in luogo di Castelbolognese leggasi Castelmaggiore.

Comuni della provincia di Ravenna:

in luogo di Castelmaggiore leggasi Castelbolognese.

(2170)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(3º pubblicazione).

Avviso n. 43.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e Numero			Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato il titolo	Capitale nominale
					Lire
Serie	A	969777	Tesoreria provinciale di Savona	Maffei Rosa fu Bernardo ved. Peirano, dom. in Genova, viale Garbieni n. 1	5.000
•	В	786598	Come sopra	Come sopra	10.000
*	В	786443	Come sopra	Come sopra	10.000
*	A	1489082	Tesoreria provinciale di Torino	Polcenigo Ottaviano fu Raffaele, dom. a Torino in via Luisa del Carretto n. 24	5.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 31 marzo 1952

Il direttore generale: De Liguoro

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di vice segretario (gruppo A) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 27 ottobre 1951, registrato all'a Corte dei conti il 21 dicembre stesso anno, registro n. 57 Presidenza, foglio n. 201, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova (gruppo A), nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo;

Considerato che il dott. Guido Ricci, direttore capo di divisione, ha chiesto di essere sostituito nell'incarico di componente la Commissione suddetta per improrogabili impegni di ufficio per sopraggiunte missioni all'estero;

Decreta:

Il dott. Antonio Cuturi, ispettore generale (gruppo A, grado 5°), è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova (gruppo A) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo, in sostituzione del dott. Guido Ricci, direttore capo di divisione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione:

Roma, addì 15 marzo 1952

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti

Registrato alla Corte dei conti, addi, 5 aprile 1952 Registro Presidenza n. 61, foglio n. 209

(1949)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Programma delle prove di esame dei concorsi magistrali

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduto il regolamento generale approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello

Stato 30 agosto 1946, n. 237;

Ritenuta la necessità di modificare la materia delle prove di esame nei concorsi magistrali stabilita con il decreto Ministeriale 1º luglio 1950;

Udito il parere della III Sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico.

L'esame scritto dei concorsi magistrali consiste nello svolgimento di un tema di pedagogia, che consenta di accertare la maturità raggiunta dal candidato in ordine alla elaborazione personale del pensiero e alla sicurezza e proprietà dei mezzi espressivi.

L'esame orale, rivolto a saggiare il grado di preparazione professionale del candidato, verté sulle seguenti materie:

1) pedagogia: finalità e fattori dell'educazione; il rapporto maestro-scolaro; l'educazione sociale, l'educazione ed il lavoro; la scuola ed i suoi rapporti con la famiglia, lo Stato e la Chiesa. (E' in facoltà del candidato presentare ed illu-

strare il commento di opere o passi di opere di pedagogisti a sua scelta relative ai predetti argomenti);

- 2) metodologia: esposizione e critica particolareggiata di almeno due esperimenti o metodi didattici italiani o stranieri contemporanei a scelta del candidato. A titolo indicativo si ricordano i seguenti: Agazzi, Montessori, Pizzigoni, Boschetti-Alberti, Decroly, Kerschensteiner, Piano Dalton, Piano di Vinnetka, Metodo dei « projects »;
- 3) didattica: conoscenza particolareggiata e sicura del contenuto dei programmi per la scuola elementare e dei principi ai quali essi si ispirano come didattica generale e delle singole materie. Questa prova si integra mediante l'esame di un libro di lettura o sussidiario, per una singola materia di una determinata classe, esame dà compiersi con le modalità seguenti.

Il canditato estrarrà a sorte il testo da esaminare fra quanti '(almeno trenta) saranno stati raccolti allo scopo; gli sarà quindi dato tempo (non meno di due ore) per esaminarlo senza comunicare con estranei. Il candidato poi, in sede di esame orale, esporrà il suo giudizio critico motivato sul valore del testo in relazione ai programmi della classe ai quali si riferisce e ai criteri didattici seguiti dall'autore,

- 4) letteratura per l'infanzia: conoscenza degli scrittoriitaliani e stranieri più significativi. Presentazione critica delle principali opere di almeno due di essi a scelta del candidato, e giustificazione della scelta;
- 5) legislazione scolastica: conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano, nelle sue linee essenziali, e della legislazione relativa alla scuola elementare e all'assistenza scolastica, con particolare riguardo ai doveri e diritti del maestro come funzionario;
- 6) igiene: norme fondamentali di igiene scolastica: assistenza igienico-sanitaria.

Roma, addi 22 aprile 1952

Il Ministro: SEGNI

 $(1951)^{-1}$

Rettifica della graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di disegno dal vero e ornato nelle scuole non classificate (tabella B, n, 82).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 10 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti addi 28 maggio 1951, registro n. 20, foglio n. 344, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di disegno dal vero e ornato nelle scuole d'arte non classificate (tabella B, n. 82) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 159 del 14 luglio 1951;

Rilevato che da un riesame della documentazione è risultato che, per mera omissione, non era stato preso in considerazione per la valutazione il concorrente Tamagnini Giannino fu Angela;

Visto il verbale della Commissione giudicatrice e la relazione redatta dalla stessa Commissione;

Riconosciuta, a norma dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolàrità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

La graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di disegno dal vero e ornato nello scuole d'arte non classificate (tabella B, n. 82) approvata con decreto Ministeriale 10 maggio 1951 registrato alla Corte dei conti; addi 28 maggio 1951, registro n. 20, foglio n. 344, è rettificato nel senso che fra il 50 e 60 posto viene inserito il concorrente Tamagnini Giannino fu Angela con punti 48,80.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 30 settembre 1951

p. Il Ministro: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 marzo 1952 Registro n. 9, foylio n. 287. — Barone

(2014)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Borgamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti i propri decreti n. 21486/I in data 30 giugno 1950, numero 21486/2 in data 19 settembre 1950 e n. 21486/3 in data 11 novembre 1950, con i quali venne bandito il concorso a complessivi sei posti di veterinario condotto vacanti nella provin-

Vista la graduatoria dei quarantuno concorrenti dichiarati idonei formata dalla Commissione giudicatrice del concorso

in seduta del 2 aprile 1952;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento per i con corsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, nu mero 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti di-chiarati idonei nel concorso di cui in narrativa con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

_					
	Colombo Pietro .	ī. 7	punti	55,905	su 100
	Radaelli Mario .		_ »	55,756	n
	Pisoni Marino .		D	55,493	
	Balciseri Bruno .		D	55,378	D
5.	Giacobbe Dario .		n	54,046	D
	Aresi Cesare .		*	53,836	D
	Berizzi Provino .		30	53,475	n
	Zanotti Giovanni		30	53,315	a
	Lanfranchi Giuseppe	÷	*	51,358	D
	Castelli Giov. Mario		D	49,987	D
	Donizzetti Emilio		>	48,928	n
	Bugini Luigi		ď	47,770	D
	Caironi Giovanni		Þ	47,387	D
	Artina Angelo		>	47,320	>
15.	Corbellini Arnaldo		23	46,043	D
	Pirovano Pier Carlo		39	46,037	p
	Chiapparini Pietro		×	46,022	α
	Gavazzeni Giovanni		D	45,827	α
	Valetti Giosuè		30	45,700	υ
	Finelli Marcello .		D	45,012	»
	Tadini Angelo		D	44,927	»
	Lotti Alfonso		α	44,871	>
23.	Bordogna Albino		D	44,672	D
24.	Beretta Marco		'n	44,540	α
	Cantini Gian Franco		æ	44,461	»
	Giavarini Enrico		ע	44,403	»
27.	Zanetti Massimo		»	44,393	»
28.	Patelli Ercole		p	43,401	x
29.	Pizzigalli Amabile		p	42,550	α
30.	Bonetti Fausto		ע	42,500	»
31.	Mazzoleni Mario		'n	42,200	»
32.	Redondi Domenico		'n	41,992	»
33.	Fratelli Carlo		30	41,792	n
34.	Pezzoli Carlo		'n	40,962	»
35.	Carrara Emilio		30	40,932	D
36.	Toffetti Francesco		*	40,382	»
37.	Berghi Adelio		»	39,621	»
	Vigani Vinicio		D	39,537	α
	Podetti Achille		n	38,238	o
40.	Brignoli Carlo		n	38,540	n
	Richelmi Italo		D	38,322	»
n.	nanna addi " annila	1050		-	

Bergamo, addi 7 aprile 1952

Il prefetto: PONTIGLIONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto n. 9607/1 in data 7 aprile 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso per sei posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio numero 21486/1 del 30 giugno 1950, successivamente modificato con i decreti prefettizi n. 21486/2 del 19 settembre 1950 e n. 21486/3 dell'11 novembre 1950;

Viste le domande dei concorrenti con la indicazione delle

sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanifarie 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281:

Decreta ·

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa per la sede a fianço di ciascuno indicata:

1) Colombo dott. Pietro: Caravaggio-Mozzanica-Fornovo S. Giovanni (capo consorzio Caravaggio): 2) Radaelli dott. Mario: Urgnano-Cologno al Serio-Spi-

rano-Comun Nuovo (capo consorzio Urgnano);
3) Pisoni dott. Marino: Osio Sotto-Verdellino-Boltiere-Levate (capo consorzio Osio Sotto);

4) Balciseri dott. Bruno: Trescore Balneario-Zandobbio-Gorlago-Carobbio degli Angeli-Cenate Sotto-Cenate Sopra-San Paolo d'Argon-Luzzana-Entratico (capo consorzio Trescore Bal-

5) Giacobbe dott. Dario: Farà d'Adda-Canonica d'Adda-Pontirolo Nuovo (capo consorzio Fara d'Adda);

6) Aresi dott. Cesare: San Giovanni Bianco-Taleggio-Vedeseta-Camerata Cornello (capo consorzio San Giovanni Bianco).

Bergamo, addi 9 aprile 1952.

Il prefetto: PONTIGLIONE

(1913)

PREFETTURA DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 28641 Vet. in data 4 ottobre 1951, con il quale, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Catanzaro al 30 novembre 1949, venivano dichiarati i vincitori con a fianco di ciascuno la indicazione delle sedi assegnate;

Visti i successivi decreti con i quali si è provveduto a designare i vincitori delle condotte rimaste vacanti in seguito alle rinunzie di alcuni candidati;

Considerato che i dottori Ramacciotti Tiziano e Veronesi Guido, in data 16 aprile 1952, hanno rinunziato rispettivamente alle condotte di Cerenzia e Gasperina, precedentemente loro assegnate:

Preso atto che il dott. Calì Carlo, già rinunziatario per altre condotte, ha rinunziato anche a quella di Cerenzia, chiesta in ordine di preferenza;

Visto il telegramma in data 17 aprile 1952, con il quale il dott. Barresi Francesco (21º in graduatoria), interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina per la condotta di Cerenzia:

Preso atto che il dott. Berti Angelo (22º in graduatoria), con sua nota dell'8 aprile 1952 ha dichiarato di rinunziare alla nomina presso qualsiasi condotta della provincia di Catanzaro. bandita con decreto n. 8805 del 3 marzo 1950:

Vista la dichiarazione in data 17 aprile 1952, di accettazione per la condotta di Gasperina del dott. Del Giudice Salvatore (23° in graduatoria);

Ritenuto necessario, in conseguenza di quanto sopra, di provvedere alla assegnazione delle condotte di Cerenzia e Gasperina rimaste vacanti;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai sottonotati sanitari sono assegnate le condotte veterinarie per ciascuno indicate:

dott. Barresi Francesco: Cerenzia;

dott. Del Giudice Salvatore: Gasperina.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Catanzaro e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addi 17 aprile 1952

Il prefetto: PIANESE

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forli di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rimuncia del dett. Celli Sergio per la sede di Dovadola Forese;

Ritenuta la necessità di dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Farneti Gino è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Dovadola, condotta del Forese.

Forli, addi 17 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forli di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Considerato che l'Amministrazione comunale di Castrocaro ha dichiarato decaduto dalla nomina a titolare della condotta medica di Terra del Sole il dott. Montanari Cesare per non aver questi assunto servizio nel termine di quindici giorni fissatogli;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario:

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Curlo Francesco è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Terra del Sole di Castrocaro.

Forli, addi 17 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forli di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Flamigni Guido per la sede di Fiumana di Predappio;

Vista la lettera in data 12 corrente con la quale il dott. Recchia Francesco, che segue nella graduatoria il dott. Flamigni, dichiara di rinunciare alla condotta in parola;

Ritenuto, pertanto, doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari:

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Celli Sergio è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Fiumana di Predappio.

Forli, addi 17 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

(1900)

PREFETTURA DI RAVENNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVÍNCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti n. 3001 e n. 3002 in data 15 febbraio 1952, relativi rispettivamente all'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a tre posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1948, bandito con decreto prefettizio n. 1055 del 25 luglio 1949, ed all'assegnazione dei posti stessi alle candidate vincitrici;

Considerato che le condotte ostetriche di Santa Maria in Fabriago di Lugo e di Masiera di Bagnacavallo si sono rese vacanti per rinuncia da parte delle candidate vincitrici e che occorre provvedere alla loro assegnazione;

Vista la dichiarazione di accettazione della sode di Santa Maria in Fabriago rilasciata dall'ostetrica Cortesi Luisa, ai sensi del secondo comma dell'art. 26 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 56 del citato regolamento;

Decreta:

Alle seguenti ostetriche comprese nella graduatoria delle idonee al concorso di cui alle premesse è assegnata la condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

 Cortesi Luisa di Tommaso: condotta ostetrica di Santa Maria in Fabriago di Lugo, invece di quella di San Pietro in Campiano di Ravenna;

2) Taroni Emilia fu Paolo: condotta estetrica di Masiera di Bagnacavallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 26 aprile 1952

.

Il prefetto: CIGLIESE

(2088)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente